



**SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA**  
**Segreteria Provinciale Treviso**  
**email - treviso.siap.polizia.it@gmail.com**  
**<http://veneto.siap.polizia-org> - [www.facebook.com/siapvenetopolizia](http://www.facebook.com/siapvenetopolizia)**

Prot. N. 2/SIAP-TV/2014/polizia stradale

Treviso, 11 aprile 2014

Oggetto: Operatori della Sezione Polizia Stradale di Treviso. Effettuazione corso presso il Reparto Mobile di Padova relativo alla acquisizione del certificato "1" ( abilitazione alla guida di motoveicoli della Polizia di Stato )

AL SIG. DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE VENETO – PADOVA

P.C.

AL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLIZIA STRADALE - TREVISO

PER L'OPPORTUNO INTERVENTO PRESSO IL DIPARTIMENTO P.S. – ROMA  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Questa O.S. provinciale di Treviso raccoglie il disagio, le giustificate lagnanze, ma anche l'evidente e fondata preoccupazione, espressa da alcuni operatori appartenenti alla locale Sezione Polizia Stradale sulle modalità con le quali si sta effettuando il corso evidenziato in oggetto, che si svolge presso il Reparto Mobile di Padova.

Per una migliore comprensione, si segnala che operatori di Polizia, prima di essere avviati al corso, verso la metà di marzo venivano invitati presso il magazzino VECA della Questura di Treviso per procedere al ritiro del materiale necessario. Durante la consegna del materiale, agli operatori venivano consegnati solo la giacca e i pantaloni protettivi invernali in quanto personale dell'ufficio VECA informava gli interessati che i caschi presenti nel magazzino VECA sarebbero in dotazione alla Questura di Treviso e pertanto non era possibile assegnare gli stessi al personale in forza alla Polizia Stradale.

Ciò premesso, questa O.S. prende atto di una serie di ulteriori informazioni che sono pervenute e relative all'impegno di "chi" si è fatto successivamente carico di risolvere il problema, che fino ad oggi, **benchè sia iniziato il corso, non è stato risolto**, significando che gli operatori della Sezione di Polizia Stradale interessati, stanno rischiando giornalmente potenziali conseguenze, in quanto, si apprende che utilizzano dei caschi protettivi apparentemente utilizzati ripetutamente in svariate occasioni, quindi non igienizzati, ma soprattutto di taglia XL, la unica presente.



**SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA**  
**Segreteria Provinciale Treviso**  
**email - treviso.siap.polizia.it@gmail.com**  
**<http://veneto.siap.polizia-org> - [www.facebook.com/siapvenetopolizia](http://www.facebook.com/siapvenetopolizia)**

Gentile Signor Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per il Veneto,

Riteniamo inaccettabile quanto accade, in primo luogo perché la Polizia Stradale è, e sarà sempre, un fiore all'occhiello di questa straordinaria famiglia di cui ci pregiamo appartenere.

Mai, avremmo pensato che proprio gli operatori della Polizia Stradale sarebbero stati costretti a condurre mezzi con materiale non adatto alle circostanze; ci chiediamo, sono gli stessi operatori che "domani" dovranno procedere a contestazioni nei confronti di cittadini che non ottemperano ai previsti standard di sicurezza circa gli utilizzi dei caschi da motociclista ?

Per rispetto e correttezza, evitiamo, anche in questa circostanza, di denunciare ai media quanto avviene. Ma non staremo in silenzio se qualcuno di questo operatori, per ragioni attinenti al corso di cui si argomenta, dovesse farsi male, oppure, procurare danni a terzi, a causa di quei caschi che sono stati obbligati ad utilizzare.

Siamo a PregarLa di prendere atto di quanto Le viene comunicato, significando la necessità di un Suo autorevole intervento, che risolva il problema, anche attraverso una disposizione di carattere provvisorio, che consenta comunque agli operatori interessati di utilizzare caschi igienizzati, ma soprattutto che siano della taglia giusta.

Nondimeno, la preghiamo di porre in essere ragionevoli ed equilibrati approfondimenti sulle responsabilità a monte di quanto accade.

Ci chiediamo : chi doveva assicurarsi che quel personale fosse avviato idoneamente al corso de quo ?

Il Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Treviso è al corrente di quanto accade ? Cosa ha fatto al riguardo ? e come mai ancora oggi il personale esprime giustificate lagnanze ?

Signor Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per il Veneto, porgendoLe deferenti ossequi, restiamo in attesa di un gentile riscontro.

La Segreteria Nazionale è pregata inoltrare la presente al competente Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento di P.S.

Il Segretario Provinciale

n.b. originale firmata agli atti.